



- Elezioni europee 2024: quali sono i programmi dei partiti

I partiti sono presentati seguendo l'ordine alfabetico.

Alleanza Verdi e Sinistra (AVS) il programma è un documento ampio che copre una varietà di temi chiave per il partito.

Ecco una sintesi dei punti principali del loro manifesto:

- Pace: AVS punta a raggiungere la pace in Ucraina e Palestina attraverso vie diplomatiche, evitando il riarmo dell'Europa.
- Riforma dei trattati: Il partito propone la fine dell'unanimità e l'introduzione di una cittadinanza federale europea.
- Neutralità climatica: AVS mira ad aumentare le ambizioni del Green Deal, con obiettivi da raggiungere entro il 2040 e un fondo dedicato di 2000 miliardi.
- Economia circolare e mobilità sostenibile: Inclusioni di politiche per promuovere l'economia circolare e la mobilità sostenibile.
- Opposizione all'austerità: Il partito si oppone alle politiche di austerità e sostiene l'introduzione di una fiscalità sostenibile, equa e progressiva.
- Diritti sociali e lavoro: AVS propone un reddito minimo comune e uno statuto europeo del lavoro.
- Accoglienza dei migranti: Il partito supporta una riforma del Nuovo patto UE sulla migrazione e l'accoglienza dei migranti.
- Tutela delle libertà civili: AVS si impegna nella tutela delle libertà civili, inclusi i diritti della comunità LGBTQ+.

Questi punti evidenziano l'impegno di AVS verso una visione progressista e inclusiva dell'Europa, con un forte accento sulle questioni ambientali e sociali.

Qui trovate il programma per esteso.

<https://verdisinistra.it/programma-elezioni-europee-8-e-9-giugno-2024/>

Azione – Siamo europei si presenta come una coalizione di partiti e movimenti con l'obiettivo di portare avanti una visione comune per l'Europa.

Ecco una sintesi dei dieci punti programmatici principali:

- Sostegno all'Ucraina: La lista pone come priorità il sostegno all'Ucraina nella resistenza contro l'aggressione russa.
- Difesa comune: Si propone la creazione di un'Unione della difesa e, in prospettiva, di forze armate europee.
- Immigrazione: Il programma prevede il superamento del Regolamento di Dublino e l'introduzione di ricollocamenti obbligatori.



- Transizione ecologica: Si propone una revisione “pragmatica” del Green Deal, considerando anche le potenzialità del nucleare.
- Competitività e industria: Viene promosso un grande piano di rilancio industriale europeo.
- Riforme istituzionali: Il programma include la fine dell’unanimità in Consiglio e il potere d’iniziativa legislativa all’Europarlamento.

Questi punti riflettono l’impegno della lista “Siamo europei” a promuovere un’Europa unita e forte, capace di affrontare le sfide contemporanee e di guardare al futuro con determinazione

Qui trovate il programma per esteso:

https://www.azione.it/il_programma_dieci_punti_azione/

Forza Italia - Il programma “con noi al centro dell’Europa” si concentra su dieci priorità strategiche, che mirano a indirizzare e influenzare diverse aree politiche.

Ecco i punti chiave del loro programma:

- Sicurezza comune: Enfasi sulla cooperazione con la NATO per garantire la sicurezza.
- Controllo dell’immigrazione: Consolidamento delle frontiere esterne, ricollocamenti obbligatori e un “piano Marshall per l’Africa” per affrontare le cause dell’immigrazione.
- Tutela della famiglia: Misure per sostenere la natalità e la silver economy, con l’obiettivo di proteggere e promuovere il benessere delle famiglie.
- Riforma dei trattati europei: Proposta di eliminare i veti al Consiglio e introdurre un “premierato europeo” per rafforzare l’efficienza decisionale.
- Competitività: Un piano industriale “made in Europe 2030” per rafforzare la competitività dell’industria europea, accompagnato da una semplificazione normativa.
- Revisione delle regole fiscali: Introduzione di un debito comune e armonizzazione fiscale tra gli Stati membri per una maggiore integrazione economica.
- Energia: Creazione di un’Unione dell’energia e sviluppo del nucleare europeo per garantire l’indipendenza energetica.
- Ambientalismo responsabile: Transizione verso un “Green deal realistico” che bilanci le esigenze ambientali con quelle economiche e sociali.

Qui trovate il programma per esteso:

<https://forzaitalia.it/elezioni-europee-2024/>



Fratelli d'Italia, ha presentato il suo programma online il 14 maggio, si intitola “Con Giorgia l'Italia cambia l'Europa” e comprende quindici punti che riflettono le priorità dell'azione politica del partito. Ecco una sintesi dei principali punti del programma:

- Imprese e agricoltori: Fratelli d'Italia pone attenzione alle imprese e agli agricoltori, considerandoli “custodi dell'ambiente e della sovranità alimentare”.
- Stop alle “eco-follie” del Green Deal: Il partito critica le politiche ambientali del Green Deal, definendole una “deriva ideologica della sinistra”.
- Obiettivo natalità: Fratelli d'Italia propone misure per promuovere la natalità in Europa.
- Superamento dell'austerità: Il programma prevede una riforma del Patto di stabilità per garantire maggiore flessibilità.
- Lotta alla concorrenza sleale: Il partito si impegna a contrastare la concorrenza sleale da parte di paradisi fiscali interni e di Paesi terzi.
- Immigrazione irregolare: Fratelli d'Italia vuole gestire l'immigrazione irregolare tramite esternalizzazione delle frontiere e accordi di cooperazione con i Paesi di origine e transito dei flussi migratori.
- Cooperazione sulla difesa e indipendenza energetica: Il programma promuove una maggiore cooperazione in campo difensivo e l'indipendenza energetica.
- Piano di rilancio industriale: Fratelli d'Italia propone un piano per rilanciare l'industria.
- Dimensione strategica del Mediterraneo: Il partito si concentra su questioni come le concessioni balneari, la pesca e il turismo nel Mediterraneo.
- Pari opportunità: Il programma prevede azioni per garantire pari opportunità.
- Sviluppo dell'intelligenza artificiale: Fratelli d'Italia ha una strategia per governare lo sviluppo dell'intelligenza artificiale.
- Lotta alla criminalità: Il partito si impegna a combattere la criminalità.

Qui trovate il programma per esteso:

<https://www.fratelli-italia.it/programma-europa-2024/>

Legha Lombarda. Il programma intitolato “Più Italia, meno Europa”, si articola in dieci priorità principali che delineano la visione del partito per il futuro dell'Italia e dell'Europa.

Ecco i punti salienti:

- Unanimità al Consiglio: Mantenimento dell'unanimità al Consiglio per proteggere la sovranità nazionale.
- Libertà d'espressione e tradizione giudaico-cristiana: Difesa della libertà d'espressione e della tradizione culturale e religiosa.
- Superamento del Green Deal: Revisione completa del Green Deal per adeguarlo alle esigenze italiane.
- Politiche di austerità: Opposizione alle politiche di austerità e promozione di investimenti per la piena occupazione.



- Re-industrializzazione autentica: Sostegno a una re-industrializzazione che includa il nucleare e sia pragmatica anziché ideologica.
- Made in Italy e PMI: Protezione del made in Italy e delle piccole e medie imprese.
- Direttiva sulle “case green” e motori a combustione: Lotta contro le normative restrittive sulle abitazioni ecologiche e lo stop ai motori a combustione.
- Riforma del settore agricolo: Riforma che prevede l’abbandono delle etichettature nutrizionali “a semaforo” e dei prodotti di ingegneria cellulare.
- Difesa dei confini europei: Revisione del Nuovo patto UE sulla migrazione e l’asilo e rafforzamento del contrasto all’immigrazione clandestina.
- Sostegno all’Ucraina e difesa: Sostegno all’Ucraina mirato a una soluzione diplomatica del conflitto e rifiuto dell’esercito comune europeo, ma favorevole a un maggiore coordinamento nella difesa.

Questi punti riflettono l’approccio della Lega verso un’Europa che, secondo il partito, dovrebbe dare maggiore spazio alle decisioni nazionali e alle specificità italiane.

Qui trovate il programma per esteso

<https://citynews-today.stgy.ovh/~media/22791082667345/manifesto-lega-2024.pdf>

Libertà. Il programma promosso da Cateno De Luca, coinvolge una coalizione di 19 soggetti politici, tra partiti e movimenti. Ecco una sintesi dei punti principali del loro manifesto:

- Pace e aiuti umanitari: Libertà si concentra sulla pace e propone l’invio di aiuti umanitari in situazioni di crisi, anziché armi.
- Sovranità nazionale e federalismo: Il partito promuove la sovranità nazionale e il federalismo.
- Difesa dei balneari e opposizione alla direttiva sulle case green: Libertà si impegna a proteggere i balneari e si oppone alla direttiva sulle abitazioni ecologiche.
- Politiche familiari e natalità: Proposte per sostenere la natalità attraverso politiche familiari.
- Riforma della Pac e delle regole di concorrenza economica: Il programma affronta la riforma della Politica Agricola Comune (Pac) e delle regole di concorrenza all’interno del mercato unico.
- Tutela del territorio e gestione dei flussi migratori: Libertà si impegna nella tutela del territorio e sostiene una gestione europea dei flussi migratori.

Questi punti riflettono l’approccio di Libertà verso una politica basata sulla sovranità, la tutela dell’ambiente e il benessere dei cittadini italiani.

Qui trovate il programma per esteso.

<https://citynews-today.stgy.ovh/~media/51336509078345/manifesto-liberta-2024-2.pdf>



Movimento 5 Stelle ha presentato il proprio programma titolato “L’Italia che conta”. Questo manifesto, lungo oltre 100 pagine, affronta una serie di priorità articolate in 17 capitoli.

Ecco una sintesi dei principali punti del programma:

- Sfide internazionali: Il programma affronta le sfide internazionali dell’Unione Europea, tra cui la necessità di un accordo politico per la pace in Ucraina e il riconoscimento dello Stato di Palestina. Si parla anche dell’allargamento dell’UE ai Balcani occidentali.
- Temi economici: Il Movimento 5 Stelle si oppone alle politiche di austerità e promuove la finanza sostenibile.
- Riforme istituzionali: Tra le riforme istituzionali, si includono le iniziative dei cittadini e l’inclusione della sanità nelle competenze concorrenti.
- Migrazioni e ricollocamenti: Il partito propone ricollocamenti obbligatori per i migranti.
- Temi sociali: Si parla di un reddito di cittadinanza europeo e della direttiva dignità.
- Temi ambientali: Il programma include misure per la mobilità sostenibile e l’Energy Recovery Fund.

Qui trovate il programma per esteso.

<https://www.movimento5stelle.eu/Programma-elettorale-europee-2024.pdf>

Pace Terra Dignità. Il programma della lista guidata da Michele Santoro, si presenta come un fronte pacifista alle elezioni europee. Ecco una sintesi dei punti principali del loro manifesto:

- Cessare le ostilità tra l’Occidente e la Russia: Il partito si impegna a rimuovere la guerra dagli strumenti di risoluzione delle controversie internazionali.
- Stop all’invio di armi all’Ucraina: Proposta di fermare l’invio di armi alla regione.
- Cessate il fuoco immediato a Gaza: L’obiettivo è porre fine ai conflitti in corso.
- Soluzioni alternative per Israele e Palestina: Invocazione di una soluzione a due Stati o di un unico Stato multietnico dal Giordano al Mediterraneo.
- Libertà per il popolo curdo: Sostegno alla causa curda.
- Opposizione all’esercito comune europeo: Il partito si oppone all’idea di un esercito europeo unificato.
- Stop all’allargamento della NATO: Proposta di fermare l’espansione della NATO.
- Promozione di una Costituzione mondiale: L’obiettivo è creare una base normativa globale.
- Disarmo globale: Impegno per ridurre le armi a livello internazionale.
- Questioni climatiche, sociali, migratorie, economiche, finanziarie, lavorative e dei diritti civili: Il programma affronta una vasta gamma di temi, inclusi quelli legati all’ambiente, ai diritti sociali, all’immigrazione, all’economia e ai diritti civili.

Questi punti riflettono l’approccio di Pace Terra Dignità verso una politica basata sulla pace, la giustizia sociale e la cooperazione internazionale.

Qui trovate il programma per esteso

<https://paceterradignita.it/programma/>



Partito Democratico Italiano. Il programma titola “l’Europa che vogliamo”. L’Unione Europea è il luogo dove esprimere e realizzare l’interesse nazionale, dove l’Italia deve sedere accanto agli altri grandi paesi che - da sempre - si pongono sulla frontiera più avanzata dell’integrazione. Ecco le principali proposte.

- Adottare un Patto sul Progresso Sociale, per ribadire un modello di welfare basato su: salario minimo, rafforzamento della contrattazione collettiva, nuovi diritti per i nuovi lavori.
- Regolamentazione dell’intelligenza artificiale e delle piattaforme digitali, potenziamento SURE e costruire altri strumenti sullo stesso modello per accompagnare.
- Proteggere lavoratrici, lavoratori e imprese nelle transizioni digitale ed ecologica.
- Rendere permanente e rafforzare Next Generation EU, estendendolo a tutti i settori strategici e facendolo diventare una vera leva di politica industriale europea.
- Creare un’Europa della Salute, mettendo in comune strutture di ricerca e produzione di vaccini e farmaci sul modello di quanto fatto durante la pandemia.
- Istituire un Fondo europeo sull’efficientamento energetico del patrimonio edilizio.
- Difendere la Politica di Coesione, uno degli strumenti di maggior successo della storia dell’Unione e che deve essere rinnovata e potenziata per ridurre le disuguaglianze territoriali tra nord e sud, tra aree urbane e interne.
- Promuovere una nuova governance economica che superi definitivamente l’austerità con regole di bilancio che guardino prima di tutto agli investimenti comuni e alla tutela dei posti di lavoro; armonizzare i livelli di tassazione, secondo parametri di equità e di trasparenza, per eliminare i “paradisi fiscali” all’interno dell’UE.
- Anticipare i tempi di azzeramento delle emissioni nette per realizzare una economia europea carbon free strategicamente autonoma.
- Superare il diritto di veto, rafforzare il bilancio europeo e il Parlamento Europeo, introdurre nuovi strumenti di partecipazione democratica.
- Ridare centralità strategica al Mediterraneo, per cogliere e gestire con un approccio integrato la sfida migratoria, energetica e climatica.

Qui trovate il programma per esteso

<https://partitodemocratico.it/leuropa-che-vogliamo-manifesto-elettorale-2024/>

Volt Europa. Si presenta come il primo partito paneuropeo, con un’ispirazione progressista e ambientalista. Sebbene sia un’associazione di oltre 30 formazioni attive in vari Paesi europei, Volt ha ottenuto successi, incluso l’elezione di un eurodeputato in Germania nel 2019, che si è unito al gruppo dei Verdi a Strasburgo. Nel manifesto di quasi 150 pagine, identico per tutte le sezioni nazionali, sono dettagliate una serie di riforme per dotare l’Unione Europea di un assetto federale e renderla un attore globale in grado di incidere sulla scena internazionale.

Alcuni punti salienti del programma “Moonshot” di Volt includono:

- Leadership geopolitica dell’Unione: Volt mira a far sì che l’UE diventi un attore globale più influente.



- Difesa comune: Proposta di una difesa comune europea.
- Inclusione sociale: Impegno per una società più equa e inclusiva.
- Mobilità sostenibile: Volt promuove politiche per una mobilità più ecologica.
- Politiche abitative: Interventi per migliorare le condizioni abitative.
- Diritti digitali e sanità pubblica europea: Protezione dei diritti digitali e rafforzamento della sanità pubblica.
- Riforma dei trattati: Volt vuole trasformare l'UE in senso federale, abolendo l'unanimità, introducendo un'unione fiscale e una legge elettorale comune con liste transnazionali.
- Transizione climatica: Interventi per l'indipendenza energetica e la decarbonizzazione del mercato elettrico.
- Difesa degli ecosistemi e biodiversità: Riforma dei meccanismi della Politica Agricola Comune (PAC) per proteggere gli ecosistemi.

Questi punti riflettono l'impegno di Volt verso una visione europea più forte, sostenibile e inclusiva.

Qui trovate il programma per esteso:

<https://www.voltitalia.it/volt-alle-elezioni-europee-2024/>



I GRUPPI POLITICI DELL'EUROPARLAMENTO

Le elezioni europee sono un momento cruciale per la democrazia dell'Unione Europea, e la composizione dei gruppi politici nel Parlamento Europeo riflette le diverse preferenze dei cittadini. Attualmente, ci sono sette principali gruppi politici nell'Europarlamento:

Partito Popolare Europeo (PPE): Questo gruppo è composto principalmente da cristiano-democratici e conservatori. Rappresentano una vasta gamma di partiti di centro-destra e sono il gruppo più grande nel Parlamento Europeo.

Alleanza Progressista dei Socialisti e dei Democratici (S&D): Questo gruppo è formato principalmente dai partiti di sinistra e socialdemocratici. Si concentrano su questioni sociali, diritti dei lavoratori e giustizia sociale.

Renew Europe (precedentemente ALDE): Questo gruppo è composto principalmente dai partiti liberali e centristi. Si concentrano su temi come l'innovazione, l'economia di mercato e i diritti individuali.

Verdi/Alleanza Libera Europea (ALE): Questo gruppo rappresenta gli ambientalisti e i regionalisti. Si impegnano per la sostenibilità ambientale, i diritti umani e l'autonomia regionale.

Riformisti e Conservatori Europei (ECR): Questo gruppo è composto principalmente da partiti conservatori e sovranisti. Si concentrano sulla sovranità nazionale e la difesa dei valori tradizionali.

Identità e Democrazia (ID): Questo gruppo è di estrema destra e comprende partiti nazionalisti e populistici. Si oppongono all'integrazione europea e promuovono politiche anti-immigrazione.

Sinistra al Parlamento europeo (La Sinistra): Questo gruppo rappresenta la sinistra radicale e si impegna per l'uguaglianza sociale, i diritti dei lavoratori e la giustizia economica.

Inoltre, c'è un gruppo speciale chiamato "**Non iscritti**", che comprende i parlamentari che non aderiscono a nessun gruppo politico specifico¹. Questi gruppi riflettono la diversità di opinioni e interessi all'interno del Parlamento Europeo e contribuiscono alla formulazione delle politiche dell'UE.



Dove si collocano i partiti italiani nei gruppi politici europei

I gruppi politici europei sono sette in tutto, e tra di loro si dividono i partiti italiani.

- Partito Popolare Europeo (PPE): Il più grande gruppo con 182 eurodeputati, include **Forza Italia**.
- Alleanza Progressista di Socialisti e Democratici (S&D): Con 154 eurodeputati, include il **Partito Democratico**.
- Renew Europe: Un gruppo centrista con 108 eurodeputati, che comprende **Azione, Italia Viva e +Europa**.
- Verdi/Alleanza Libera Europea (ALE): Con 74 eurodeputati, include tre ex M5S: **Ignazio Corrao, Rosa D'Amato e Piernicola Pedicini**.
- Conservatori e Riformisti Europei (ECR): Presieduto fino a poco tempo fa da Giorgia Meloni, con 62 eurodeputati, e include **Fratelli d'Italia**.
- Identità e Democrazia (ID): Un gruppo di destra con 73 eurodeputati, che include la **Lega**.
- La Sinistra al Parlamento Europeo (GUE/NGL): Con 41 eurodeputati, non ha rappresentanti italiani.
- Non iscritti: Comprende 57 eurodeputati che non fanno parte di nessun gruppo specifico. Qui si colloca il **Movimento 5 stelle**.